



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 3744

Seduta del 11/07/2012

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
DANIELE BELOTTI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI
ROMANO LA RUSSA
CARLO MACCARI
MARGHERITA PERONI
MARCELLO RAIMONDI
GIOVANNI ROSSONI
LUCIANA MARIA RUFFINELLI
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Valentina Aprea

Oggetto

INDICAZIONI PER IL COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E ALLA DEFINIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E MODIFICA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI PROVINCIALI RELATIVI ALL'ANNUALITA' 2013/14

Il Dirigente

Pietro Buonanno

Il Direttore Generale Maria Pia Redaelli

L'atto si compone di 12 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il D.P.R. n. 233 del 18 giugno 1998 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997";
- la L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- la D.G.R. n. VII/48116 del 14 febbraio 2000, "Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche - Piano regionale sulla base dei piani provinciali ai sensi del D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233";
- la D.G.R. n. IX/3039 del 22 febbraio 2012 "Approvazione del piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2012/2013 (D.P.R. 233/98)";
- il D.D.G. n° 12896 del 29 dicembre 2011 "Piano Regionale dei Servizi del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi dell'art. 7 c. 6 della l.r. 6 agosto 2007, n. 19", e le sue successive modifiche e integrazioni intervenute con DD.GG. n° 795 del 7 febbraio 2012 e n° 1137 del 17 febbraio 2012;

RICHIAMATI gli atti di programmazione regionale ed in particolare il PRS della IX Legislatura, approvato con D.C.R. n. 56 del 28 settembre 2010 nonché la proposta di approvazione del Documento Strategico Annuale approvato con D.G.R. n. IX/2034 del 28 luglio 2011 e la relativa risoluzione del Consiglio regionale n. IX/276 del 8 novembre 2011, che evidenzia i principi dell'investimento sull'educazione dei giovani e la creazione di sinergie e complementarietà tra il sistema di istruzione e formazione formativo e l'offerta lavorativa quali fattori strategici di crescita e di sviluppo del capitale umano e di competitività del sistema socio-economico lombardo;

ATTESO che ai sensi degli artt. 6 e 7 della L.R. n. 19/07:

- spettano alla Regione le competenze circa la definizione degli indirizzi di programmazione e l'approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa di tutto il sistema di istruzione e formazione;
- spettano alle province e ai comuni, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche, in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l'organizzazione della rete scolastica e la definizione del piano provinciale



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;

DATO ATTO in particolare che l'art. 7 della L.R. n. 19/2007 prevede che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approvi ed aggiorni periodicamente gli indirizzi pluriennali e i criteri per la redazione dei piani provinciali dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione;

PRESO ATTO che con il "Piano di Azione Regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo", approvato con D.C.R. n. IX/365 del 7 febbraio 2012, sono stati definiti i contenuti della programmazione pluriennale unitaria delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario;

CONSIDERATO che tali indicazioni del Piano di Azione Regionale costituiscono indirizzi pluriennali e criteri per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa in Lombardia;

DATO ATTO altresì che il DL n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 111/11, prevede all'art. 19 i seguenti commi:

- 4. Per garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012 la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado; gli istituti comprensivi per acquisire l'autonomia devono essere costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche;
- 5. Alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato. Le stesse sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni scolastiche autonome;
- 5-bis. A decorrere dall'anno scolastico 2012-2013, alle istituzioni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

scolastiche autonome di cui al comma 5 non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA); con decreto del Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale competente il posto è assegnato in comune con altre istituzioni scolastiche, individuate anche tra quelle cui si applichi il medesimo comma 5. Al personale DSGA che ricopra detti posti, in deroga all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è riconosciuta, a seguito di specifica sessione negoziale, una indennità mensile avente carattere di spesa fissa, entro il limite massimo del 10 per cento dei risparmi recati dal presente comma;

TENUTO CONTO che:

- con sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012 è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'articolo 19, comma 4, del sopra richiamato D.L. n. 98 del 2011, trattandosi di norma di dettaglio invasiva delle competenze regionali circa la programmazione del dimensionamento e della rete scolastica;
- la medesima sentenza 147/2012 ha dichiarato invece non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 19, comma 5 del medesimo D.L. n. 98 del 2011 argomentando che tale disposizione si propone di ridurre il numero dei dirigenti scolastici al fine di contenimento della spesa pubblica, materia rientrante nell'ambito della competenza statale;
- con D.G.R. n. IX/3039 del 22/02/2012 la Giunta regionale aveva provveduto in precedenza ad approvare il piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2012/2013 sulla base delle proposte formulate dalle Province e dai Comuni;

CONSIDERATO che:

- i presupposti sulla base dei quali è stato approvato il piano di cui alla D.G.R. n. IX/3039 sono coerenti con gli indirizzi pluriennali e i criteri del Piano di Azione Regionale approvato con D.C.R. 7 febbraio 2012, n. IX/365. In particolare la scelta di verticalizzazione delle autonomie scolastiche del primo ciclo in istituti comprensivi, sulla base di un dimensionamento medio di 1.000 alunni nelle aree di pianura e di 500 nelle aree montane, garantisce



Regione Lombardia

LA GIUNTA

continuità didattica e favorisce la razionalizzazione della rete scolastica e dei servizi collegati, ottimizzando il rapporto tra docenti e studenti e stabilizzando nel tempo le autonomie scolastiche ed i rispettivi organici;

- i commi 5 e 5bis dell'art. 19 del DL 98/11 restano in vigore;
- è opportuno consolidare la programmazione della rete scolastica regionale già prevista per l'a.s. 2012/13, confermando i medesimi principi per l'a.s. 2013/14, al fine di garantire equità di trattamento tra le diverse realtà territoriali provinciali;
- sono stati sentiti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali del comparto in data 21 giugno 2012;
- gli orientamenti regionali sono stati condivisi con le Amministrazioni provinciali, ANCI Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale in apposito incontro del 28 giugno 2012;

RITENUTO pertanto opportuno, alla luce delle considerazioni sopra esposte:

- di confermare il piano di organizzazione della rete scolastica di cui alla D.G.R. n. IX/3039 per l'a.s. 12/13;
- di prevedere che la programmazione per l'a.s. 2013/14 avvenga in continuità con la programmazione dell'a.s. 2012/13 e sulla base delle indicazioni attuative di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di fornire altresì, mediante il medesimo allegato 1 e nel rispetto degli indirizzi e dei criteri del Piano di cui alla D.C.R. IX/365, indicazioni attuative anche per la programmazione dell'offerta formativa in quanto strettamente connessa e collegata all'organizzazione della rete scolastica e alla programmazione dei servizi di istruzione e formazione sul territorio regionale;
- di aggiornare al 31 ottobre 2012 il termine precedentemente fissato dalla d.g.r. n. IX/3039, per l'invio da parte delle Province della programmazione del dimensionamento della rete scolastica unitamente alla programmazione dell'offerta formativa;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, relativo alle indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa;
2. di stabilire al 31 ottobre 2012 il termine per l'invio da parte delle Amministrazioni Provinciali dei rispettivi provvedimenti di competenza inerenti la programmazione dell'organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'annualità 2013/14;
3. di pubblicare il presente atto sul BURL nonché sul sito Internet della Regione Lombardia all'indirizzo www.istruzione.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI